NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025 - 2027
COMUNE DI ARSIERO

1 - PREMESSA

Dall'anno 2015 l'Ente ha applicato sia i principi contabili che gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto concerne gli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti e viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, in base alla quale è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrativa in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informativa in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Il bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento.

ALTRI ALLEGATI

- stampe piano degli indicatori.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano e si arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

L'anno 2024 continua purtroppo ad essere caratterizzato dal perdurare dei rincari delle materie prime e delle utenze di energia e gas iniziato alla fine del 2021 e ancora in corso. Considerato il clima di incertezza, in particolare sul fronte delle risorse a disposizione, il bilancio di previsione 2025-2027 mira a gestire l'attività dell'ente relativamente alla gestione essenziale al fine di assicurare lo svolgersi dell'attività amministrativa ordinaria. Particolare e costante attenzione dovrà essere posta dagli uffici sullo sviluppo dell'attività amministrativa al fine di verificare che la gestione delle risorse sia attuata con la massima oculatezza e che gli equilibri di bilancio siano costantemente mantenuti. Nel corso dell'anno l'Amministrazione potrà procedere con variazioni di bilancio mirate e puntuali allo scopo di gestire le risorse con la massima efficacia ed efficienza. In fase di assestamento generale del presente bilancio, da effettuarsi entro il prossimo 31 luglio, si dovrà fare particolare attenzione al permanere degli equilibri, alla luce sia dell'andamento degli aumenti dei costi dei servizi determinato dal perdurare della crisi energetica, che in considerazione dei preannunciati tagli di fondi statali.

2 - GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La Giunta Comunale predisporre e sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo di durata triennale, con tutti gli allegati previsti dai nuovi principi contabili.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati, nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 con le modifiche introdotte dal Decreto MEF del 25 luglio 2023 è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione con la deliberazione di Giunta Comunale n.71 del 16/09/2024, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze.

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto in forma semplificata in quanto comune al di sotto dei 5.000 abitanti. Il DUP è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 85 del 07/11/2024 e presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 28/11/2024 che ne ha fatti propri i suoi contenuti (Delibera di Consiglio Comunale n.45 del 28/11/2024). Tale documento, che è stato redatto in ossequio alle linee programmatiche di mandato 2024/2029 approvate da quest'Amministrazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/07/2024, costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D. Lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. *principio dell'annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. *principio dell'unità*: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. *principio dell'universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. *principio dell'integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. *principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. *principio della significatività e rilevanza*: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 7. *principio della flessibilità*: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 8. *principio della congruità*: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 9. *principio della prudenza*: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 10. *principio della coerenza*: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e no, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 11. *principio della continuità e costanza*: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
 12. *principio della comparabilità e della verificabilità*: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 13. *principio della neutralità o imparzialità*: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità

va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. *principio della pubblicità*: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. *principio dell'equilibrio di bilancio*: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. *principio della competenza finanziaria*: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. *principio della competenza economica*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. *principio della prevalenza della sostanza sulla forma*: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 è stato redatto in pareggio, considerando la legislazione vigente. Il pareggio è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: mantenimento delle aliquote tributarie IMU e addizionale comunale all'IRPEF; in linea generale anche le tariffe dei servizi a domanda individuale e altri servizi pubblici sono state confermate nella stessa misura degli anni precedenti.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: contenimento della spesa corrente assicurando la qualità dei servizi e mantenendo gli impegni assunti con le linee programmatiche di mandato;
3. la spesa di personale: contenimento della spesa di personale entro i limiti degli esercizi precedenti, e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (non superiore alla spesa massima consentita ricalcolata media triennio 2011/2013);
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: una quota ridotta viene destinata al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria di parte corrente, la restante parte prevalente viene destinata alle spese di investimento;

5. politica di indebitamento: nel triennio 2025/2027 è prevista l'assunzione di un mutuo per il cofinanziamento di una opera pubblica (da avviare nel 2025). Eventuali ulteriori mutui potranno essere inseriti in corso d'anno per il cofinanziamento di spese in conto capitale beneficiarie di finanziamenti pubblici, nel rispetto della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, mantenendo la spesa per gli oneri di ammortamento nei limiti di risorse correnti disponibili nel triennio a seguito della cessazione dei piani di ammortamento dei mutui assunti negli anni passati e dalla rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti fatta nel 2020.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti;
- b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi.

Si riporta di seguito il quadro generale riassuntivo delle entrate e spese del bilancio di previsione 2025-2027:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.250.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		27.796,12	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.968.736,05	1.767.225,00	1.770.225,00	1.773.225,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.948.199,09	2.414.006,34	2.365.684,10	2.338.211,50
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	212.803,65	168.002,03	148.302,03	116.002,03					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	662.170,51	521.411,02	525.811,02	526.411,02					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.407.083,92	1.402.622,00	35.045,00	35.045,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.463.822,43	1.552.622,00	25.045,00	25.045,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	189.634,99	160.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.440.429,12	4.019.260,05	2.479.383,05	2.450.683,05	Totale spese finali	6.572.021,52	4.126.628,34	2.390.729,10	2.363.256,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	80.427,83	80.427,83	88.653,95	87.426,55
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	706.368,07	697.000,00	697.000,00	697.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	811.105,52	697.000,00	697.000,00	697.000,00
Totale titoli	6.956.797,19	5.526.260,05	3.826.383,05	3.797.683,05	Totale titoli	8.113.554,87	5.554.056,17	3.826.383,05	3.797.683,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.206.797,19	5.554.056,17	3.826.383,05	3.797.683,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.113.554,87	5.554.056,17	3.826.383,05	3.797.683,05
Fondo di cassa finale presunto	93.242,32								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

L'equilibrio corrente prevede che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, e dei contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche collocati nel titolo 4[^], tip.200, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti, e dei trasferimenti in conto capitale collocati al titolo 2[^].

La ripartizione della manovra **tra parte corrente e in conto capitale** per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

Si specifica che per il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente viene utilizzata la somma di € 10.000,00 per ciascun anno 2025-2026-2027 di proventi derivanti dai permessi a costruire (oneri di urbanizzazione), collocati al titolo 4[^] di entrata, per il finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, collocate al titolo 1[^] della spesa (spese correnti).

Bilancio: parte pluriennale

Il Bilancio pluriennale alla luce della contabilità armonizzata ha un'importanza maggiore che in passato.

Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti definitivamente previsti nel secondo anno del bilancio pluriennale ultimo approvato, non più con gli stanziamenti dell'esercizio appena trascorso (come avveniva in passato, prima dell'introduzione dei nuovi principi contabili).

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.250.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		27.796,12	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.456.638,05 <i>0,00</i>	2.444.338,05 <i>0,00</i>	2.415.638,05 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.414.006,34 <i>0,00</i> <i>53.447,52</i>	2.365.684,10 <i>0,00</i> <i>53.527,80</i>	2.338.211,50 <i>0,00</i> <i>53.608,08</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		80.427,83 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	88.653,95 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	87.426,55 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.000,00 <i>0,00</i>	10.000,00 <i>0,00</i>	10.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.722.622,00	35.045,00	35.045,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		160.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.552.622,00 0,00	25.045,00 0,00	25.045,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		160.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		160.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	393.362,82	376.480,77	343.390,16	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	67.791,64	50.937,35	60.624,81	27.796,12	0,00	0,00	-54,150 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	305.802,08	437.613,86	388.054,52	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.712.835,90	1.719.406,40	1.783.165,35	1.767.225,00	1.770.225,00	1.773.225,00	-0,893 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	167.318,16	219.954,47	170.907,39	168.002,03	148.302,03	116.002,03	-1,699 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	711.102,16	756.238,33	619.691,31	521.411,02	525.811,02	526.411,02	-15,859 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	969.424,96	1.739.001,41	1.282.928,33	1.402.622,00	35.045,00	35.045,00	9,329 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	160.598,81	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	160.598,81	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	495.908,03	506.750,24	702.000,00	697.000,00	697.000,00	697.000,00	-0,712 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.144.743,37	5.806.382,83	6.000.761,87	5.554.056,17	3.826.383,05	3.797.683,05	-7,444 %

Titolo 1 Entrata - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.377.138,59	1.385.516,88	1.442.429,00	1.452.293,00	1.455.293,00	1.458.293,00	0,683 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	335.697,31	333.889,52	340.736,35	314.932,00	314.932,00	314.932,00	-7,573 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.712.835,90	1.719.406,40	1.783.165,35	1.767.225,00	1.770.225,00	1.773.225,00	-0,893 %

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di € 1.767.225,00. Per il 2025 non sono previsti aumenti di aliquote e/o tariffe di tributi comunali. Si ritiene opportuno precisare che la riduzione della previsione per l'anno 2025 dei Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali è dovuta principalmente alla fuoriuscita dal Fondo di Solidarietà Comunale delle risorse destinate al potenziamento dei servizi sociali e al trasporto degli studenti disabili (il cui importo complessivo stimato per il 2025 è pari ad € 25.490,00), che a partire dall'anno 2025 confluiranno nel "Fondo speciale equità livello dei servizi", istituito dai commi 498 e seguenti della legge n. 213/2023 (legge di bilancio 2024). A tal proposito si rileva che, in attuazione di tale modifica normativa, sono stati istituiti nel bilancio di previsione 2025/2027 due appositi capitoli di entrata attinenti ai fondi fuoriusciti dall'FSC, i quali sono stati registrati tra i trasferimenti correnti al titolo secondo del bilancio in quanto trattasi di entrate considerate come trasferimenti statali.

Il titolo I di Entrata è composto dalle seguenti tipologie di entrate:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026	STANZIAMENTO BILANCIO 2027
TITOLO 1				
Addizionale comunale IRPEF	322.915,00	324.000,00	327.000,00	330.000,00
Accertamento ICI /IMU/TASI anni pregressi	28.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU	690.000,00	685.000,00	685.000,00	685.000,00

TARI RIFIUTI	399.014,00	420.793,00	420.793,00	420.793,00
TARI EDIFICI SCOLASTICI	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	1.442.429,00	1.452.293,00	1.455.293,00	1.458.293,00
Fondo solidarietà comunale	340.736,25	314.932,00	314.932,00	314.932,00
Totale Tipologia Fondi perequativi	340.736,25	314.932,00	314.932,00	314.932,00
TOTALE TITOLO 1	1.783.165,25	1.767.225,00	1.770.225,00	1.773.225,00

Dal 2019, non c'è più il blocco degli aumenti tributari imposto dal legislatore per il periodo 2016-2018, lasciando da questo punto di vista, libertà di manovra.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con la legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) a decorrere dal 2014 è stata istituita l'**imposta unica comunale (IUC)**.

La IUC si basava su due presupposti impositivi:

- 1) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si componeva: dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

A decorrere dall'anno 2020 con la Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020) la IUC è stata abolita, con contestuale eliminazione del tributo TASI, di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, ed è stata istituita la "**nuova IMU**" i cui presupposti sono analoghi alla precedente imposta.

Le aliquote della nuova IMU applicate per l'anno 2020 sono state determinate sommando complessivamente le aliquote IMU e TASI vigenti fino a tutto il 2019, confermate anche per gli anni successivi.

Per l'anno 2020, con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 29/07/2020 sono state determinate le aliquote della nuova IMU, sommando complessivamente le aliquote IMU e TASI dell'anno 2019 e precisamente:

- Abitazioni principali categoria A1, A8 e A9 e relative pertinenze: aliquota del 0,58%, con applicazione della detrazione di € 200,00 fino alla concorrenza dell'imposta annua dovuta; Le restanti abitazioni principali sono esenti.
- Fabbricati di categoria D: aliquota 0,94% (con riserva dello 0,76% a favore dello Stato);
- Altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze: aliquota 0,94%;

- Aree fabbricabili: aliquota 0,94%;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0,00%;
- Immobili costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita: aliquota 0,00%;
- Terreni agricoli: esenti per legge perché comune montano.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della nuova imposta IMU ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, con il quale sono state assimilate alle abitazioni principali le unità immobiliari possedute dalle persone anziane o disabili ricoverate presso case di riposo o istituti, rientrando conseguentemente tra le unità immobiliari esenti dall'imposta.

Per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, rispettivamente con deliberazione di Consiglio Comunale rispettivamente n. 7 del 29/01/2021, n. 58 del 23/12/2021, n. 48 del 29/12/2022, n. 38 del 19/12/2023 sono state confermate le aliquote IMU applicate per il 2020.

Anche per l'anno 2025, pur avendo la possibilità di poter aumentare le aliquote, quest'Amministrazione intende mantenere invariata la tassazione immobiliare confermando le stesse aliquote IMU applicate negli anni passati.

Il gettito IMU stimato per l'anno 2025 pertanto è pari ad € 685.000,00 cui va aggiunta la quota trattenuta direttamente dallo Stato di € 148.000,00 destinata ad alimentare il Fondo nazionale di solidarietà ed il gettito dei fabbricati del gruppo D per circa € 324.000,00, per un totale complessivo di € 1.157.000,00.

TARI

La tassa TARI deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali devono essere analiticamente individuati nel piano finanziario PEF, redatto dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e dal comune, ciascuno per la propria competenza.

Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti venivano calcolate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti, che comprendeva sia la spesa del gestore per l'anno in corso, che la spesa del comune per le attività di riscossione o altre gestite direttamente dallo stesso. Dal 2020, ci sono nuove regole e le tariffe della tassa rifiuti vengono calcolate sulla base di un PEF redatto non più sulla base di costi previsionali, ma su costi effettivi accertati a consuntivo dei due anni precedenti e altri criteri individuati dall' Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente - ARERA.

Il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR) è stato elaborato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, con deliberazione n. 443/2019, recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" con la finalità di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza

tra il costo e la qualità del servizio reso.

Con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 29/04/2024, sono state approvate le tariffe per la tassa rifiuti da applicare per l'anno 2024, sulla base dell'aggiornamento del PEF pluriennale 2024/2025, validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con deliberazione n.8 del 02/04/2024. In particolare, secondo le risultanze del suddetto PEF 2024/2025, calcolato in funzione dei costi di esercizio di raccolta e smaltimento del gestore del servizio e del Comune di Arsiero, seguendo le linee guida previste dall'Autorità, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsto per l'anno 2025 ammonta ad € 423.293,00 (al lordo del costo di gestione attribuito alle istituzioni scolastiche) di cui parte variabile pari a € 214.559,00 e parte fissa pari a € 208.734,00, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad € 420.793,00, di cui parte variabile € 214.559,00 e parte fissa € 206.234,00, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n.2/2020-DRI (contributo MIUR € 2.500,00).

Pertanto, **il gestito stimato della TARI per l'anno 2025 è stato quantificato in € 420.793,00.** A tal riguardo si evidenzia che l'approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2025 avverrà, ai sensi della normativa vigente, entro il termine del 30 aprile 2025, sulla base del predetto aggiornamento del PEF pluriennale 2024/2025, di cui peraltro quest'Amministrazione ha già preso atto in sede di approvazione delle tariffe valevoli per l'anno 2024 con la sopra menzionata Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2024.

Infine, la quota di tassa per il servizio rifiuti degli istituti scolastici per l'anno 2025, in assenza di dati ufficiali, è stata prevista in € 2.500,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con la Legge 30 dicembre 2021, n.234 (Legge di Bilancio 2022) con decorrenza 01.01.2022 sono state apportate delle modifiche al Testo Unico delle Imposte sui redditi, di cui al D.P.R. n. 917/1986, relativamente sia agli scaglioni (che sono stati rimodulati) che alle aliquote IRPEF (ridotte da cinque a quattro e rimodulate). Conseguentemente è stato necessario revisionare anche **l'addizionale comunale IRPEF**, in quanto applicata sulla base di aliquote progressive e rideterminare la soglia di esenzione. Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2022 sono state determinate le nuove aliquote per l'addizionale IRPEF per l'anno 2022 in base ai nuovi scaglioni di reddito nella seguente misura:

- Per redditi da 0 a 15.000,00 €: aliquota 0,73%;
- Per redditi da 15.000,00 € a 28.000,00 €: aliquota 0,76%;
- Per redditi da 28.000,00 € a 50.000,00 €: aliquota 0,78%;
- Per redditi oltre 50.000,00 €: aliquota 0,80%.

Per l'anno 2022 la soglia di esenzione dei redditi imponibili al di sotto della quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta, è stata

determinata in € 15.000,00 (rispetto al 2020 e 2021 è stata elevata aumentando il numero di contribuenti aventi diritto).

Le aliquote e la soglia di esenzione previste per l'anno 2022 sono state confermate per l'anno 2023 (giusta delibera di Consiglio Comunale n.49 del 29/12/2022) e per l'anno 2024 (giusta delibera di Consiglio Comunale n.39 del 19/12/2023).

Con riferimento all'anno 2024, si rileva che con Decreto Legislativo 30 dicembre 2023 n.216 è stata disposta, per l'anno 2024, la rimodulazione dell'IRPEF prevedendo la riduzione da quattro a tre scaglioni di reddito, come indicati all'art. 1, comma 1 del suddetto decreto.

Il Comune di Arsiero ha tuttavia determinato le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024 mantenendo il sistema dei quattro scaglioni in vigore dal 2022, avvalendosi della facoltà riconosciuta dall'art. 3, comma 3, ultimo periodo, D. Lgs. n. 216/2023.

Per quanto riguarda l'anno d'imposta 2025, in attesa delle modifiche previste dalla Legge di Bilancio 2025 in fase di approvazione da parte del Parlamento Nazionale, considerato che al momento quest'Amministrazione intende confermare anche per il 2025 le stesse aliquote e soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF applicate negli anni precedenti sulla base del sistema dei quattro scaglioni, **il gettito dell'addizionale comunale IRPEF previsto per l'anno 2025 è stato stimato in € 324.000,00**, come rilevato dal Portale del Federalismo Fiscale (media del gettito atteso elaborato sugli ultimi dati disponibili - anno di imposta 2021). Per il 2026 e 2027 il gettito previsto è rispettivamente pari ad € 327.000,00 ed € 330.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il **Fondo di Solidarietà Comunale - FSC**, istituito dall'art 1 comma 380 della legge n.228/2012 è alimentato quasi totalmente dai comuni con il gettito IMU, ad aliquota base, come determinato dallo Stato, per poi essere ridistribuito ai singoli comuni tenendo conto dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali di ciascuno, dalla quota da distribuire quale ristoro dal minor gettito IMU /TASI per le abitazioni principali esenti dalle imposte.

A partire dal 2020, la dotazione complessiva del FSC è stata rideterminata in € 6.213 milioni, di cui € 3.767,45 milioni destinati alla restituzione delle minori entrate a favore dei Comuni per effetto delle esenzioni e agevolazioni IMU e TASI introdotte per disposizione di legge. È stata ridotta la quota di alimentazione dell'IMU a carico dei Comuni e variate le quote di riparto: il fondo è stato ripartito nel 2017 per il 40%, nel 2018 e 2019 per il 45% con riferimento alla differenza fra i fabbisogni standard e la capacità fiscale di ciascun Comune, la restante parte è stata distribuita in modo da garantire proporzionalmente la dotazione netta del FSC dell'anno 2015.

Il DL. N. 124/2019 (Collegato fiscale alla Legge di Bilancio 2020) ha previsto che dal 2020, la parte di FSC da destinare ai comuni secondo capacità fiscali e fabbisogni standard aumenta di 5 punti percentuali e così per gli anni successivi fino ad arrivare al 100% nel 2030.

Il FSC assegnato definitivamente per il 2024 ammonta ad € 331.954,31 (nel 2023 è stato pari ad € 326.988,67) incluso l'incremento di risorse per il potenziamento dei servizi sociali pari ad € 16.951,82, che sarà soggetto a rendicontazione.

L'assegnazione delle risorse spettanti a ciascun Ente viene effettuata annualmente con apposito decreto ministeriale in applicazione dei nuovi criteri individuati. In attesa di conoscere le assegnazioni definitive, il FSC per il 2025 sarà stanziato nello stesso importo assegnato per il 2024, vale a dire per € 314.932,00, al netto tuttavia dell'incremento delle risorse destinate al potenziamento dei servizi sociali e al trasporto degli studenti disabili (il cui importo complessivo stimato per il 2025 è pari ad € 25.490,00), che a partire dall'anno 2025 confluiranno nel "Fondo speciale equità livello dei servizi", istituito dai commi 498 e seguenti della legge n. 213/2023 (legge di bilancio 2024). A tal proposito si rileva che, in attuazione di tale modifica normativa, sono stati istituiti nel bilancio di previsione 2025/2027 due appositi capitoli di entrata attinenti ai fondi fuoriusciti dall'FSC, i quali sono stati registrati tra i trasferimenti correnti al titolo secondo del bilancio in quanto trattasi di entrate considerate come trasferimenti statali.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'art.1, comma 816 della Legge 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), a decorrere dal 2021 ha istituito il nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa o canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione degli impianti pubblicitari, che sono stati aboliti.

Il nuovo canone sostitutivo di natura patrimoniale è collocato al titolo 3^ del Bilancio a cui si rinvia.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	167.318,16	219.954,47	170.907,39	168.002,03	148.302,03	116.002,03	-1,699 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	167.318,16	219.954,47	170.907,39	168.002,03	148.302,03	116.002,03	-1,699 %

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di €168.002,03.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie di entrate:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026	STANZIAMENTO BILANCIO 2027
TITOLO 2				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	125.219,30	126.085,00	126.085,00	93.785,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	45.688,09	41.917,03	22.217,03	22.217,03
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	170.907,39	168.002,03	148.302,03	116.002,03

Il gettito previsto riguarda le sotto elencate entrate:

Da amministrazioni centrali

- contributi statali diversi: trattasi di quota di trasferimento fondi previsti anche nel 2025 (quota cinque per mille IRPEF € 4.000,00, contributo Ministero della Difesa per cimitero militare € 5.000,00 e contributi statali vari specifici € 30.000,00);

- Contributo statale per l'incremento delle indennità dei sindaci, vicesindaco e assessori in applicazione dell'art.1 comma 586 della Legge 234/2021: € 21.595,00;
- Contributo del Ministero dell'Interno a sostegno degli oneri stipendiali per gli incarichi ai Segretari comunali ai sensi dell'art.1, comma 828 della Legge n.197 del 29.12.2022 e relativo decreto attuativo DPCM 01 maggio 2023: € 40.000,00 per gli anni 2025 e 2026. Trattasi di fondi assegnati su richiesta e spettanti ai comuni al di sotto dei 5.000 abitanti particolarmente impegnati nella realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, destinati a sostenere gli oneri relativi al trattamento economico dell'incarico conferito al segretario comunale, soggetti a rendicontazione entro il 31 marzo di ciascun anno;
- Trasferimento a compartecipazione delle spese per le consultazioni elettorali Europee del 2024: € 5.000,00;
- Trasferimento risorse per potenziamento servizi sociali e trasporto studenti con disabilità, fuoriuscite a partire dal 2025 dal Fondo di Solidarietà Comunale e confluite nel "Fondo speciale equità livello dei servizi", istituito dai commi 498 e seguenti della legge n. 213/2023, per un ammontare complessivo pari ad € 25.490,00.

Da amministrazioni locali

- Contributi della Regione: è relativo al contributo per il funzionamento dell'asilo nido comunale (€ 16.000,00); trasferimento fondi per le consultazioni elettorali regionali del 2025 (€ 8.700,00);
- Fondo sociale ATER (€ 1.000,00): è relativo alle assegnazioni del fondo annuale da destinarsi agli assegnatari di alloggi popolari in difficoltà economica;
- Ripartizione dei sovracanonici ordinari da parte del Consorzio Imbrifero Montano – BIM per la gestione ordinaria: € 5.217,03;
- Compartecipazione dei comuni convenzionati alle spese di gestione asilo nido comunale (per il 2025 € 11.000,00).

Titolo 3 Entrata – Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	596.328,12	597.741,25	493.409,75	451.811,02	454.211,02	456.811,02	-8,430 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.010,69	16.660,94	11.127,46	9.500,00	9.500,00	9.500,00	-14,625 %
Interessi attivi	6,68	2.463,89	1.578,71	600,00	600,00	600,00	-61,994 %
Altre entrate da redditi da capitale	38.586,50	64.793,07	35.851,07	13.000,00	13.000,00	13.000,00	-63,738 %
Rimborsi e altre entrate correnti	51.170,17	74.579,18	77.724,32	46.500,00	48.500,00	46.500,00	-40,173 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	711.102,16	756.238,33	619.691,31	521.411,02	525.811,02	526.411,02	-15,859 %

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di € 521.411,02 con una riduzione di risorse stimate a disposizione di € 98.280,29 rispetto al 2024.

Questo titolo è composto dalle seguenti tipologie di entrata:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026	STANZIAMENTO BILANCIO 2027
TITOLO 3				
Diritti di segreteria	26.500,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Diritti rilascio carte d'identità	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi servizi mensa	54.391,62	50.200,00	49.900,00	49.900,00
Proventi impianti sportivi	8.483,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Proventi asilo nido	91.400,00	91.400,00	91.400,00	91.400,00
Proventi trasporto scolastico	6.250,00	6.250,00	6.250,00	6.250,00
Proventi servizi cimiteriali e concessioni	58.000,00	24.500,00	25.500,00	26.500,00
Proventi da parcheggi	9.700,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Proventi vendita legna	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Concessione malghe comunali	51.200,00	50.400,00	51.400,00	52.400,00
Proventi da concessioni e locazioni su beni	60.620,00	61.220,00	61.920,00	62.520,00
Concessione aree in diritto di superficie	35.250,00	35.250,00	35.250,00	35.250,00
Canone Unico Patrimoniale PUBBLICITA' E OCCUPAZIONI	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Canone Unico Patrimoniale Mercato	10.200,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Entrate da concessione uso reti idriche	6.091,02	6.091,02	6.091,02	6.091,02
Altre entrate	4.324,11	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	493.409,75	451.811,02	454.211,02	456.811,02
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.127,46	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Totale tipologia interessi attivi	1.578,71	600,00	600,00	600,00
Totale Tipologia Altre entrate da redditi di capitale	35.851,07	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti	77.724,32	46.500,00	48.500,00	46.500,00
TOTALE TITOLO 3	619.691,31	521.411,02	525.811,02	526.411,02

Entrate dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata del triennio 2025-2026-2027 di questa categoria ammonta rispettivamente ad € 521.411,02, € 525.811,02 ed € 526.411,02.

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi sono previste sulla base del trend storico e in coerenza con il principio contabile della competenza finanziaria potenziata e sulla base del titolo giuridico che le rende esigibili nell'esercizio di riferimento. Le entrate per i proventi per i servizi pubblici sono state stimate sulla base degli accertamenti dell'ultimo esercizio chiuso (2023) e dell'esercizio in corso (2024), per gli affitti e le concessioni di beni immobili sulla base dei contratti in essere.

Nell'ambito della **vendita di beni e servizi**, si registra in particolare una riduzione delle entrate per il servizio di mensa della scuola primaria prevista per il 2025 rispetto al 2024 di € 4.680,00 a seguito della riorganizzazione dell'orario scolastico che prevede una graduale eliminazione dei rientri pomeridiani degli alunni.

Inoltre, non si prevedono al momento le entrate di natura straordinaria derivanti dalle operazioni di estumulazione e di esumazione, che erano state

invece previste nel bilancio di previsione 2024/2026 per l'anno corrente 2024, ragion per cui le entrate derivanti dai servizi cimiteriali sono state previste per il 2025 nella misura ordinaria di € 24.500,00. Tuttavia, qualora dovessero essere autorizzate nel corso del 2025 nuove operazioni di esumazione e di estumulazione, si procederà a prevedere le relative maggiori entrate e le correlate maggiori spese con apposita variazione di bilancio.

La tipologia di entrata **“Proventi derivanti dalla gestione dei beni”** comprende gli stanziamenti relativi al canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione degli impianti pubblicitari, aboliti dal 2021.

Per l'applicazione del nuovo canone di natura patrimoniale sono stati approvati appositi regolamenti con delibere di Consiglio Comunale n. 8 e n. 9 del 04/02/2021 ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997, in applicazione dell'art.1 commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020). La gestione e la riscossione del canone unico patrimoniale per le occupazioni degli spazi destinati al mercato è gestito direttamente dall'Ente: l'entrata prevista ammonta ad € 11.500,00. La gestione del canone unico patrimoniale per le esposizioni pubblicitarie e le occupazioni diverse dal mercato invece è affidata in concessione alla Ditta ICA S.p.A. a fronte di un canone annuo fisso che è stato concordato per il periodo 01/01/2024-31/12/2029 nell'importo annuo di € 21.000,00.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata 2025 di questa categoria ammonta a € 9.500,00 e comprende le entrate derivanti dalle sanzioni elevate dal Consorzio di Polizia Locale prevalentemente in materia di codice della strada, previste in € 8.000,00.

Con apposito atto di Giunta Comunale si provvederà a destinare il 50%, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010.

La quota vincolata è destinata al potenziamento della segnaletica ed alle spese per la sicurezza stradale a tutela dei bambini nell'attraversamento delle strade all'uscita delle scuole collocata al Titolo 1 spesa corrente per € 4.000,00.

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio 2025 in questa categoria di entrata ammonta a € 600,00: questa tipologia di entrata rispetto agli anni passati è in riduzione per effetto delle disposizioni di legge che hanno reso infruttifero il conto di tesoreria.

Altre entrate da redditi da capitale

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista la distribuzione del dividendo da parte della società partecipata Impianti Astico s.r.l., che ormai da parecchi anni avviene in modo ricorrente per l'importo di € 13.000,00. Eventuali ulteriori utili se distribuiti verranno inseriti in corso d'anno con apposita variazione di bilancio.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2025 è di € 46.500,00 e comprende:

- una previsione di € 15.000,00 relativa alle voci *“IVA Split Payment- attività commerciali”* e *“IVA da operazioni da inversione contabile (reverse charge)”* relativa all'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata nelle liquidazioni periodiche dell'IVA;

- una previsione di € 4.000,00 a titolo di rimborso delle spese per personale dipendente in comando presso altre amministrazioni (convenzione con Comune di Laghi per il servizio anagrafe);
- una previsione di € 5.000,00 a titolo di indennizzi per rimborsi assicurazioni;
- una previsione di € 16.000,00 a titolo di introiti e rimborsi diversi;
- una previsione di € 5.000,00 a titolo di Fondo per l'erogazione degli incentivi per il personale UTC e per l'acquisto di beni, strumentazioni tecnologiche funzionali a progetti di innovazione e in applicazione dell'art.113 del D.Lgs. 50/2016;
- una previsione di € 1.500,00 a titolo di sponsorizzazioni per le attività culturali.

Titolo 4 Entrata – Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	882.098,27	1.128.016,37	1.234.738,33	1.366.814,00	0,00	0,00	10,696 %
Altri trasferimenti in conto capitale	26.651,96	558.914,40	12.490,00	10.045,00	10.045,00	10.045,00	-19,575 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	34.546,00	10.155,21	5.700,00	763,00	0,00	0,00	-86,614 %
Altre entrate in conto capitale	26.128,73	41.915,43	30.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-16,666 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	969.424,96	1.739.001,41	1.282.928,33	1.402.622,00	35.045,00	35.045,00	9,329 %

Il Titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni e oneri di urbanizzazione e riporta una previsione complessiva di € 1.402.622,00 per il 2025, di € 35.045,00 per il 2026 e per il 2027.

Gli stanziamenti relativi al presente titolo riguardano:

- Fondi PNRR M1C3 "Attrattività dei Borghi" Linea B – Contributo per progetto "Palazzo di Carta", importo complessivo € 1.600.000,00 così distribuito: € 225,00 nel 2022, € 404.775,00 nel 2023, € 827.500,00 nel 2024 ed € 367.500,00 nel 2025;
- Contributo della Provincia per la realizzazione del marciapiede messa in sicurezza della SP 350 - 2^ stralcio per € 399.000,00, di cui € 7.686,00 accertati nel 2024;
- Fondi "PNRR M2 C4 – INVESTIMENTO 2.2 Decreto 19.05.2023 Interventi di messa in sicurezza territorio", a valere sui fondi di cui all'art.1 comma 139 e segg. Legge 30.12.2018 n.145, nella misura di € 760.000,00, di cui € 152.000,00 incassati nel 2023 e confluiti in avanzo di amministrazione 2023 - parte vincolata, che è stato successivamente applicato al bilancio di previsione 2024/2026 E.F. 2024 con variazione di bilancio approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 04/04/2024. Di conseguenza, lo stanziamento nel bilancio 2025/2027 annualità 2025 relativamente alla suddetta entrata è pari ad € 608.000,00;
- € 25.000,00 a titolo di entrate da permessi a costruire per ciascuna annualità del triennio 2025/2027;
- € 10.045,00 per fondi migliorie boschive e pascolive per il triennio 2025/2027;
- € 763,00 a titolo di alienazioni immobiliari in base a quanto previsto nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 11/11/2024.

A partire dall'anno 2018 l'utilizzo delle entrate da permessi a costruire ha determinati vincoli di destinazione, tra cui il più importante è la manutenzione ordinaria o straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. La legge consente di utilizzare anche la totalità di tali proventi per la copertura di alcune spese correnti, nel rispetto sempre del vincolo di destinazione.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 sono stati destinati proventi per permessi a costruire per € 10.000,000 per ciascun anno, al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria di strade ed edifici scolastici di parte corrente. La restante parte è destinata al finanziamento delle spese di investimento.

Titolo 5 – Entrata per riduzione di attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	160.598,81	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	160.598,81	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %

Il titolo 5[^] dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi al prelevamento di somme da depositi bancari. Per l'anno 2025 è riportato lo stanziamento di € 160.000,00 in quanto si prevede l'assunzione di un mutuo per il cofinanziamento dell'opera pubblica prevista "Realizzazione marciapiede messa in sicurezza SP 350- 2[^] stralcio", in base allo schema di Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 e dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2025 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 24/10/2024, con il quale è stato previsto il rinvio all'anno 2025 dell'avvio della suddetta opera pubblica che era stato inizialmente previsto nell'anno 2024.

Titolo 6 – Entrate derivanti da accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	160.598,81	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	160.598,81	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %

È prevista l'assunzione di un mutuo nel 2025 per l'importo di € 160.000,00 come specificato al punto precedente.

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore.

L'art.1, comma 539, della Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) ha modificato i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art.203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conti interessi non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. L'incidenza degli interessi passivi per mutui in corso sulle entrate correnti accertate del penultimo rendiconto precedente, in applicazione del citato art.204 del TUEL, presenta la seguente dinamica:

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b) DATI CONSUNTIVO 2023	Incidenza (a/b) %
2024	69.919,68	2.695.599,20	2,59%
2025	67.194,99	2.695.599,20	2,49%
2026	64.359,48	2.695.599,20	2,39%

2027	61.468,59	2.695.599,20	2,28%
-------------	-----------	--------------	-------

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.719.406,40	1.719.406,40	1.719.406,40
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	219.954,47	219.954,47	219.954,47
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	756.238,33	756.238,33	756.238,33
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.695.599,20	2.695.599,20	2.695.599,20
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	269.559,92	269.559,92	269.559,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	67.194,99	64.359,48	61.468,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		202.364,93	205.200,44	208.091,33
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.899.405,31	1.818.977,48	1.735.714,14
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.899.405,31	1.818.977,48	1.735.714,14
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

L'andamento dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti con cui è possibile accendere nuovi mutui, è il seguente:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
INDEBITAMENTO RESIDUO CAPITALE MUTUI IN CORSO AL 01/01/	1.758.121,28	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31	1.818.977,48	1.735.715,14
QUOTA CAPITALE IN PAGAMENTO	-75.657,98	-97.928,84	-111.714,23	-75.084,78	-77.703,14	-80.427,83	-83.263,34	-81.822,01
NUOVI MUTUI CONTRATTI 2020-2022	203.145,23	215.628,96	160.598,81					
TOTALE AL 31/12	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31	1.818.977,48	1.735.715,14	1.653.892,13
PROIEZIONE ANDAMENTO INDEBITAMENTO	1.758.121,28	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31	1.978.977,48	1.890.323,53
QUOTA CAPITALE IN PAGAMENTO	-75.657,98	-97.928,84	-111.714,23	-75.084,78	-77.703,14	-80.427,83	-83.263,34	-81.822,01
NUOVI MUTUI CONTRATTI 2020-2022	203.145,23	215.628,96	160.598,81					
ASSUNZIONE NUOVI MUTUI DA STANZIARE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 PER L'ANNO 2025						160.000,00		
QUOTA CAPITALE REST. NUOVI MUTUI PREVISTI							-5.390,61	-5.604,64
TOTALE INDEBITAMENTO FUTURO AL 31/12	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31	1.978.977,48	1.890.323,53	1.802.896,88

Titolo 7 – Entrate da anticipazioni da istituto tesorerie

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,000 %

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Ai sensi dell'art.1 comma 555 della legge n.160/2019, come modificato dall'art.1 comma 782 della Legge n.197/2022 il limite delle anticipazioni di tesoreria fino al 2025 viene elevato da 3/12 a 5/12 delle entrate correnti accertate nell'ultimo rendiconto.

Il limite si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti di cui all'art. 195 del TUEL.

Lo stanziamento previsto di € 650.000,00 rispetta i limiti fissati dalla vigente normativa (importo massimo concedibile calcolato nel limite dei 3/12 delle entrate accertate nel 2023 è € 673.899,80, nel limite dei 5/12 è € 1.123.166,33).

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	471.574,27	478.747,17	647.000,00	647.000,00	647.000,00	647.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	24.333,76	28.003,07	55.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-9,090 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	495.908,03	506.750,24	702.000,00	697.000,00	697.000,00	697.000,00	-0,712 %

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Con le nuove regole contabili e le novità normative le partite di giro hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a:

- nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), le quali prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. Lo stanziamento per lo "*split payment*" inserito nelle partite di giro ammonta ad € 250.000,00 per le attività istituzionali ed € 25.000,00 per le attività commerciali.
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra

le partite di giro. L'importo stanziato ammonta ad € 20.000,00.

Complessivamente gli stanziamenti dei servizi per conto terzi e delle partite di giro ammontano ad € 697.000,00 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	67.791,64	50.937,35	60.624,81	27.796,12	0,00	0,00	-54,150 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	305.802,08	437.613,86	388.054,52	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	373.593,72	488.551,21	448.679,33	27.796,12	0,00	0,00	-93,804 %

Nel Bilancio di Previsione 2025/2027 il Fondo Pluriennale Vincolato è stanziato solo per la parte corrente per l'importo di € 27.796,12 nell'annualità 2025 e corrisponde alla parte di spesa del trattamento accessorio del personale dipendente di competenza del 2024 esigibile nel 2025 (istituti collegati alla premialità e/o collegati all'accertamento dell'effettiva attività svolta). Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale invece è pari a "0", in quanto a tutt'oggi non risultano spese di competenza 2024 re imputate agli esercizi finanziari futuri. Gli

eventuali stanziamenti relativi al FPV verranno inseriti con variazione di bilancio successivamente alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione 2024 e/o secondo necessità.

4 - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE

L'art. 12 del Decreto Legislativo n.118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenza di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello stato.

I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'art.14 del decreto Legislativo 118/2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari. Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.454.928,87	2.324.277,12	2.649.076,62	2.414.006,34	2.365.684,10	2.338.211,50	-8,873 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.167.773,21	1.841.117,36	1.921.982,11	1.552.622,00	25.045,00	25.045,00	-19,217 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	160.598,81	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	111.714,23	75.084,78	77.703,14	80.427,83	88.653,95	87.426,55	3,506 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	495.908,03	506.750,24	702.000,00	697.000,00	697.000,00	697.000,00	-0,712 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.390.923,15	4.747.229,50	6.000.761,87	5.554.056,17	3.826.383,05	3.797.683,05	-7,444 %

Titolo 1 - Spesa corrente

Le spese correnti

Le spese correnti, articolate in missioni /programmi/titoli /macroaggregati, sono state formulate sulla base:

- a) dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utenze, mutui, personale);
- b) delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- c) delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti del Documento Unico di Programmazione – DUP Semplificato.

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati previste per gli esercizi 2025-2026-2027 sono le seguenti:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	708.385,85	721.153,81	824.468,97	786.676,76	758.091,66	723.071,66	-4,583 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	47.507,17	47.679,63	56.881,09	53.100,02	51.189,00	48.909,00	-6,647 %
Acquisto di beni e servizi	1.279.889,07	1.137.378,02	1.261.527,14	1.090.455,70	1.077.125,70	1.079.125,70	-13,560 %
Trasferimenti correnti	245.902,39	242.158,81	273.334,47	256.531,60	251.346,60	251.487,60	-6,147 %
Interessi passivi	72.274,90	72.538,04	70.419,68	67.694,99	71.095,03	67.990,21	-3,869 %
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.660,22	32.320,47	14.308,63	9.000,00	9.000,00	9.000,00	-37,100 %
Altre spese correnti	90.309,27	71.048,34	148.136,64	150.547,27	147.836,11	158.627,33	1,627 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.454.928,87	2.324.277,12	2.649.076,62	2.414.006,34	2.365.684,10	2.338.211,50	-8,873 %

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2025 è riferita a n. 21 dipendenti (di cui n. 18 dipendenti a tempo indeterminato) oltre alla spesa per il Segretario comunale finanziata dal contributo statale di cui all'art.1, comma 828 Legge 29/12/2022 n.197 destinato ai comuni inferiori ai 5.000 abitanti impegnati nella realizzazione di progetti PNRR (entro il limite di spesa massima annua consentita di € 40.000,00 per gli anni 2025 e 2026). Rispetto al 2024 le unità di personale complessivo sono invariate: è confermata nel 2025 la spesa per contratti a

tempo determinato, e precisamente:

- n.1 unità a 23 ore per settore Urbanistica;
- n.1 unità a 2 ore + 4 ore in comando da Unione Montana Alto Astico per settore LL.PP.;
- n.1 unità a 25 ore per settimanali per ufficio segreteria.

La previsione di spesa tiene conto degli attuali stipendi tabellari in applicazione del nuovo CCNL 2019/2021 e di quanto previsto nella delibera di Giunta Comunale n.8 del 01/02/2024 sulla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026. Considerato inoltre che sono in corso le trattative a livello nazionale per il rinnovo del Contratto Nazionale delle Funzioni Locali per il triennio 2022/2024, i relativi aumenti stipendiali verranno stanziati nel Bilancio di Previsione 2025/2027 in seguito alla sottoscrizione del medesimo CCNL con apposita variazione di bilancio utilizzando i fondi per i rinnovi contrattuali presenti nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione. La previsione della spesa del personale per il triennio 2025/2027 è stata effettuata nel rispetto delle regole di cui all'art.33 del D.L. n.34/2019 e DPCM del 17/03/2020, che hanno introdotto per i comuni un nuovo sistema di calcolo delle capacità assunzionali (per assunzioni di personale a tempo indeterminato), prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Resta comunque l'obbligo di non superare la spesa media effettivamente sostenuta nel triennio 2011/2013 calcolata al netto delle componenti escluse come previsto dalla Legge 296/2006 (spesa media triennio 2011/2013 € 825.088,85; spesa prevista per il 2025 al netto delle componenti escluse € 744.753,14).

Gli stanziamenti del 2025 per il personale consentono pertanto il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e dell'art. 9 comma 28 del d. l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (obbligo di rispetto della spesa del 2009).

Il fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente è stato quantificato complessivamente e in via provvisoria in € 72.423,40 (nel rispetto dei limiti e incrementi previsti dal CCNL 2019/2021), mentre il fondo per il trattamento accessorio del personale titolare di posizione organizzativa è stato quantificato complessivamente in € 45.093,00: entrambi i fondi sono stati calcolati secondo i criteri previsti dal CCNL 2016/2018, dal CCNL 2019/2021 e nel rispetto dei limiti di cui al D. Lgs. 75/2017 (limite spesa sostenuta nel 2016).

Lo stanziamento del 2025 in corrispondenza del macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" comprende l'importo di € 26.085,10 di spese relative al trattamento accessorio di competenza 2024, ma che saranno esigibili nel 2025, re imputate pertanto al 2025 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Fondo oneri contrattuali

Il CCNL 2019/2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 è scaduto il 31.12.2021 mentre sono in corso le trattative a livello nazionale per il rinnovo del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2022/2024.

Inoltre nella bozza della Legge di Bilancio 2025 sono stati previsti gli oneri derivanti dalla tornata contrattuale 2025/2027. In particolare, il comma 2 dell'art. 19 del DDL Legge di Bilancio 2025 e la relativa relazione tecnica prevedono incrementi retributivi dell'1,8% per l'anno 2025, del 3,6% per l'anno 2026 e del 5,4% a decorrere dall'anno 2027. Pertanto nel Bilancio di Previsione 2025/2027 è stato stanziato un

fondo per i rinnovi contrattuali del triennio 2025/2027 pari ad € 20.000,00 per il 2025, ad € 25.000,00 per il 2026 e ad € 36.000,00 per il 2027.

Il fondo oneri contrattuali è collocato nella Missione 20 “Fondi e accantonamenti” della spesa di parte corrente del bilancio.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali. **Lo stanziamento previsto per il 2025 è pari ad € 53.100,02**: non si rilevano particolari scostamenti rispetto agli esercizi precedenti.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi in essere. **Lo stanziamento previsto per il 2025 pari ad € 1.090.455,70** è inferiore rispetto alle previsioni assestate del 2024 considerato che alcune spese non ricorrenti non sono state riproposte per il 2025 ed alcuni stanziamenti di spesa sono stati previsti in diminuzione. In questa sede si ritiene opportuno rilevare che allo stato attuale, in base ad un raffronto delle bollette relative al periodo gennaio/ottobre 2024 con quelle relative allo stesso periodo dell'esercizio precedente, la spesa prevista per le utenze di energia elettrica, gas e telefono per l'anno 2025 (pari a complessivi € 220.300,00) dovrebbe essere inferiore alla spesa che era stata inizialmente stanziata nel bilancio di previsione 2024/2026 per l'anno 2024 (pari a complessivi € 231.000,00).

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e privati, associazioni e gruppi di volontariato, famiglie. **Lo stanziamento per il 2025 è pari ad € 256.531,60**. Non si segnalano particolari differenze rispetto al 2024. La previsione comprende il trasferimento delle somme a favore dell'Unione Montana Alto Astico per la gestione associata dei servizi sociali e culturali.

La spesa per trasferimenti inoltre comprende anche il concorso alla finanza pubblica stabilito dalla Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) e dalla Legge n. 213/2023 (Legge di Bilancio 2024), che prevedono dei tagli ai trasferimenti statali dall'anno 2024 al 2028. Per sopperire a tale riduzione di risorse, l'Amministrazione ha individuato la relativa copertura finanziaria con variazione di bilancio approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29/07/2024. Successivamente, con Determinazione reg. gen. n. 235 del 06/08/2024 sono state impegnate le somme interessate dalle misure di “spending review” previste dai provvedimenti legislativi sopracitati aventi gli importi di

seguito riportati:

NORMATIVA	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spending review informatica (comma 850 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020)	€ 4.355	€ 4.355	-	-	-
Spending review (art. 1, comma 533 della Legge n. 213/2023)	€ 9.637	€ 9.664	€ 9.834	€ 9.975	€ 9.983
TOTALE	€ 13.992	€ 14.019	€ 9.834	€ 9.975	€ 9.983

Le somme relative alle annualità 2027 e 2028 verranno impegnate successivamente all'approvazione rispettivamente dei bilanci di previsione 2025/2027 e 2026/2028.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi corrisponde al riepilogo contabile predisposto dall'Ufficio Ragioneria relativamente ai mutui contratti a tutt'oggi dal Comune ancora in ammortamento, tenuto conto della rinegoziazione effettuata nel 2020. Per il 2026 e 2027 gli stanziamenti comprendono la maggiore spesa che si prevede di sostenere per interessi passivi per l'assunzione nell'anno 2025 del mutuo di € 160.000,00 calcolati al tasso attualmente vigente del 3,93% (+ € 6.235,55 per il 2026 e + € 6.021,62 per il 2027).

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate stanziata in € 9.000,00 per ciascun anno sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso per imposte e tasse o altre entrate comunali.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti (previsione 2025 € 150.547,27) comprendono:

- Il fondo indennità di fine mandato del Sindaco;
- Il fondo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui si rinvia al punto successivo della presente nota integrativa;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad € 11.063,75 per il 2025 (di cui € 3.800,00 per spese impreviste), pari allo 0,46 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del TUEL;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad € 200.000,00 pari al 3,12% delle previsioni di cassa delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (minimo 0,2% delle spese finali);
- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- il fondo per eventuali risarcimenti per danni a terzi;
- lo stanziamento relativo all'IVA su fatture di vendita emesse nei confronti di altre pubbliche amministrazioni;
- il versamento dell'Iva a debito per le attività commerciali gestite dall'Ente;

Costituzione fondo di riserva ordinario

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA effettivo
2025	2.414.006,34	7.242,02	48.280,13	(Previsione € 11.063,75) 0,46%
2026	2.365.684,10	7.097,05	47.313,68	(Previsione € 8.272,31) 0,34%
2027	2.338.211,50	7.014,63	46.764,23	(Previsione € 7.983,25) 0,34%

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) parte corrente

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Detto fondo è da intendersi come un “Fondo rischi” volto ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinati ad essere accertati a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Si è provveduto ad individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con riferimento in particolare alle entrate tributarie che negli anni hanno evidenziato difficoltà di riscossione.

Le tipologie di entrate individuate sono:

- Recupero IMU/TASI da accertamenti;
- la tassa sul servizio rifiuti - TARI
- i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi (rette servizi scolastici, trasporti, ecc)
- i proventi derivanti dalla gestione di beni comunali (occupazione spazi ed aree pubbliche, vendita legna, canoni di locazione e concessione beni immobili);
- i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, ad esclusione delle contravvenzioni al codice della strada, la cui gestione è in capo al Consorzio di Polizia Locale e che vengono accertate nel bilancio comunale sulla base degli effettivi incassi.

Per le entrate individuate di cui al punto precedente, è stata calcolata la media semplice del rapporto tra gli incassi in conto competenza più gli incassi in conto residui dell'anno successivo in conto dell'anno precedente e accertamenti dei penultimi 5 esercizi finanziari (2019-2023).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi. Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

La legge di bilancio 2018 n.205/2017 ha ripartito in modo diverso e prolungato, dal 2019 al 2021, la possibilità di graduare la percentuale di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in percentuali diverse. In particolare:

- nel 2018 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 75%;
- nel 2019 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 85%;

- nel 2020 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo di parte corrente accantonato per il triennio 2025-2027 ammonta rispettivamente a € 53.447,52 per il 2025, ad € 53.527,80 per il 2026 e ad € 53.608,08 per il 2027.

Si precisa che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità viene interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonament o minimo dell'ente	Accantonament o effettivo del'ente	Metodo
		2025				
1.01.01.08.002	I.C.I. /IMU DERIVANTE DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO ANNI PRECEDENTI	2025	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU DERIVANTE DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO ANNI PRECEDENTI	2025	20.000,00	10.356,00	10.356,00	A
		2026	20.000,00	10.356,00	10.356,00	
		2027	20.000,00	10.356,00	10.356,00	
1.01.01.76.002	TASI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.000	TASSA PER IL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI -TARSU E TARI	2025	420.793,00	33.831,76	33.831,76	A
		2026	420.793,00	33.831,76	33.831,76	
		2027	420.793,00	33.831,76	33.831,76	
1.01.01.61.000	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE SINDACALI, ECC... VERSATI DA IMPRESE	2025	500,00	0,00	0,00	A
		2026	500,00	0,00	0,00	
		2027	500,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE SINDACALI, ECC...VERSATE DA FAMIGLIE	2025	1.000,00	0,00	0,00	A
		2026	1.000,00	0,00	0,00	

		2027	1.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA SCUOLA MATERNA	2025	40.000,00	948,00	948,00	A
		2026	40.000,00	948,00	948,00	
		2027	40.000,00	948,00	948,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	2025	6.250,00	952,50	952,50	A
		2026	6.250,00	952,50	952,50	
		2027	6.250,00	952,50	952,50	
3.01.02.01.002	PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE	2025	91.400,00	438,72	438,72	A
		2026	91.400,00	438,72	438,72	
		2027	91.400,00	438,72	438,72	
3.01.02.01.008	PROVENTI DA PRIVATI PER SERVIZIO DI MENSA SCUOLA PRIMARIA	2025	4.200,00	0,00	0,00	A
		2026	4.200,00	0,00	0,00	
		2027	4.200,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DI ALTRI CENTRI SPORTIVI PALESTRA COMUNALE	2025	5.000,00	0,00	0,00	A
		2026	5.000,00	0,00	0,00	
		2027	5.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI UTILIZZO CAMPO SPORTIVO	2025	3.000,00	0,00	0,00	A
		2026	3.000,00	0,00	0,00	
		2027	3.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	CANONI DI CONCESSIONE FONDI RUSTICI - MALGHE COMUNALI	2025	50.400,00	3.825,36	3.825,36	A
		2026	51.400,00	3.901,26	3.901,26	
		2027	52.400,00	3.977,16	3.977,16	
3.01.03.02.002	CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI DIVERSI	2025	42.920,00	0,00	0,00	A
		2026	43.320,00	0,00	0,00	
		2027	43.620,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.000	PROVENTI DA VENDITA DI LEGNA	2025	40.000,00	2.828,00	2.828,00	A
		2026	40.000,00	2.828,00	2.828,00	
		2027	40.000,00	2.828,00	2.828,00	
3.01.03.01.003	CANONI DI CONCESSIONE IMMOBILI DIVERSI	2025	18.300,00	267,18	267,18	A
		2026	18.600,00	271,56	271,56	
		2027	18.900,00	275,94	275,94	
3.01.03.01.002	CANONI PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	COSAP DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2025	743.763,00	53.447,52	53.447,52	
		2026	745.463,00	53.527,80	53.527,80	
		2027	747.063,00	53.608,08	53.608,08	

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Le spese conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.155.573,21	1.297.098,96	1.918.531,75	1.551.437,69	23.860,69	23.860,69	-19,134 %
Contributi agli investimenti	12.200,00	0,00	1.359,56	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	544.018,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	2.090,80	1.184,31	1.184,31	1.184,31	-43,356 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.167.773,21	1.841.117,36	1.921.982,11	1.552.622,00	25.045,00	25.045,00	-19,217 %

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni di cui all'art.37 del D. Lgs. n.36/2023 ed agli schemi di cui all'allegato I.5 al decreto stesso;
2. lo schema di programma è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 24/10/2024 e pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito internet comunale per 30 giorni consecutivi;
3. nello stesso sono indicate:
 - a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal D.lgs. n.36/2023 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Gli importi inclusi nell'elenco annuale 2025 trovano riferimento parte nel bilancio di previsione 2024-2026 e parte nel bilancio di previsione 2025-2027. Per riguarda invece le opere pubbliche inserite nel 2^ e 3^ anno del programma triennale, le stesse non sono state inserite nel bilancio di previsione 2025/2027 con riferimento alle annualità 2026 e 2027, in quanto in attesa di finanziamento. Qualora si ottenesse il finanziamento, verranno inserite con variazione di bilancio in corso d'anno.

L'elenco dettagliato delle opere previste nel triennio 2025/2027 è incluso nel DUPS 2025-2027 - nota di aggiornamento.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le spese di investimento previste nel bilancio 2025/2027 sono relative alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente quali manutenzioni alla viabilità e agli stabili comunali, interventi per la messa in sicurezza del territorio e interventi di efficientamento della pubblica illuminazione. Detti interventi trovano il relativo finanziamento principalmente con le entrate derivanti da trasferimenti da pubbliche amministrazioni previste nel titolo 4^a di entrata, con l'assunzione di un mutuo (fatte salve diverse disponibilità di risorse che si dovessero manifestare nel corso della gestione) e in modo residuale con risorse proprie.

Qualora nel corso dell'anno 2025 dovessero manifestarsi nuove entrate in conto investimenti oppure assegnazioni di contributi da altri enti/organismi (Stato, Regione, Provincia, ecc.), i relativi interventi di spesa verranno contabilizzati mediante apposite variazioni di bilancio.

Complessivamente gli investimenti previsti nel bilancio triennale 2025/2027 trovano copertura come segue:

Anno 2025

Spesa	Importo 2025	Entrata	Importo 2025
PNRR M1C3- INVESTIMENTO 2.1 Attrattività dei Borghi linea B Progetto Palazzo di Carta – importo complessivo € 1.600.000,00 di cui € 1.200.000,00 elevato ad € 1.300.000,00 per realizzazione opera pubblica – CUP G23G22000000006	€ 367.500,00	PNRR M1C3- INVESTIMENTO 2.1 Attrattività dei Borghi linea B Progetto Palazzo di Carta – importo complessivo € 1.600.000,00 di cui € 1.200.000,00 elevato ad € 1.300.000,00 per realizzazione opera pubblica – quota anno 2025	€ 367.500,00
PNRR M2C4 – INVESTIMENTO 2.2. – Decreto 19.05.2023 – Interventi messa in sicurezza territorio – art.1 Comma 139 e segg. Legge 30.12.2018 n.145 – CUP G28H22000820001 - importo complessivo € 760.000,00 per realizzazione opera pubblica	€ 608.000,00	PNRR M2C4 – INVESTIMENTO 2.2. – Decreto 19.05.2023 – Interventi messa in sicurezza territorio – art.1 Comma 139 e segg. Legge 30.12.2018 n.145 – CUP G28H22000820001 - importo complessivo € 760.000,00 per realizzazione opera pubblica	€ 608.000,00
Realizzazione marciapiede messa in sicurezza SP 350 – 2 ^a stralcio – importo complessivo progetto € 570.000,00 di cui € 11.000,00 finanziati 2023 ed € 399.000,00 da contributo della Provincia	€ 551.314,00	Contributo della Provincia per la realizzazione del marciapiede messa in sicurezza SP 350 – 2 ^a stralcio – importo complessivo contributo € 399.000,00	€ 391.314,00
		Mutuo da assumere	€ 160.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 13.000,00	Risorse proprie (oneri di urbanizzazione)	€ 13.000,00
Interventi migliorie boschive e pascolive	€ 8.860,69	Accantonamento fondi migliorie boschive e pascolive	€ 10.045,00
Fondo crediti dubbia esigibilità parte capitale	€ 1.184,31		
Fondi per eliminazione barriere architettoniche	€ 2.000,00	Quota vincolata oneri costo costruzione Art.9 L.R. 16/2007	€ 2.000,00

		(accantonamento 5% costo costruzione e sanzioni)	
Acquisto materiale informatico e attrezzature varie per uffici e biblioteca	€ 763,00	Alienazioni di beni immobili	€ 763,00
TOTALE	€ 1.552.622,00	TOTALE	€ 1.552.622,00

Anno 2026

Spesa	Importo 2026	Entrata	Importo 2026
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 13.000,00	Risorse proprie (oneri di urbanizzazione)	€ 13.000,00
Interventi migliorie boschive e pascolive	€ 8.860,69	Accantonamento fondi migliorie boschive e pascolive	€ 10.045,00
Fondo crediti dubbia esigibilità parte capitale	€1.184,31		
Fondi per eliminazione barriere architettoniche	€ 2.000,00	Quota vincolata oneri costo costruzione Art.9 L.R. 16/2007 (accantonamento 5% costo costruzione e sanzioni)	€ 2.000,00
TOTALE	€ 25.045,00	TOTALE	€ 25.045,00

Anno 2027

Spesa	Importo 2027	Entrata	Importo 2027
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 13.000,00	Risorse proprie (oneri di urbanizzazione)	€ 13.000,00
Interventi migliorie boschive e pascolive	€ 8.860,69	Accantonamento fondi migliorie boschive e pascolive	€ 10.045,00
Fondo crediti dubbia esigibilità parte capitale	€1.184,31		
Fondi per eliminazione barriere architettoniche	€ 2.000,00	Quota vincolata oneri costo costruzione Art.9 L.R. 16/2007 (accantonamento 5% costo costruzione e sanzioni)	€ 2.000,00
TOTALE	€ 25.045,00	TOTALE	€ 25.045,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le altre spese in conto capitale includono gli stanziamenti relativi all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonament o minimo dell'ente	Accantonament o effettivo del'ente	Metodo
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
4.03.12.99.000	FONDI ACCANTONATI PER MIGLIORIE BOSCHIVE E PASCOLIVE DA DESTINARE AD INVESTIMENTI	2025	10.045,00	1.184,31	1.184,31	A
		2026	10.045,00	1.184,31	1.184,31	
		2027	10.045,00	1.184,31	1.184,31	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2025	10.045,00	1.184,31	1.184,31	
		2026	10.045,00	1.184,31	1.184,31	
		2027	10.045,00	1.184,31	1.184,31	

Titolo 3 - Le spese per incremento attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	160.598,81	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	160.598,81	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %

Il titolo 3[^] della spesa, in corrispondenza del titolo 5[^] dell'entrata, contiene gli stanziamenti relativi alla costituzione di depositi bancari dove affluiscono i fondi a disposizione con specifica destinazione. Per il triennio 2025/2027 lo stanziamento del 2025 dell'importo di € 160.000,00 è relativo alla prevista assunzione di un mutuo di € 160.000,00.

Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere sono elencati nel prospetto sotto riportato:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	111.714,23	75.084,78	77.703,14	80.427,83	88.653,95	87.426,55	3,506 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	111.714,23	75.084,78	77.703,14	80.427,83	88.653,95	87.426,55	3,506 %

Il residuo debito dei mutui alla data del 31/12/2024 risulta essere pari a € 1.899.405,31.

Il piano di ammortamento dei mutui in corso per il triennio 2025/2027 ammonta a:

- € 147.622,82 per l'anno 2025 (di cui € 80.427,83 per quota capitale);
- € 159.248,98 per l'anno 2026 (di cui € 88.653,95 per quota capitale);
- € 154.916,86 per l'anno 2027 (di cui € 87.426,55 per quota capitale).

Gli stanziamenti nel titolo 4[^] del bilancio di previsione con riferimento alle annualità 2026 e 2027, previste rispettivamente in € 88.653,95 ed € 87.426,55 tengono in considerazione la spesa aggiuntiva a titolo di rimborso prestiti relativa alla previsione dell'assunzione nel 2025 di n. 1 mutuo dell'importo di € 160.000,00 calcolata alle condizioni della Cassa depositi e Prestiti vigenti al momento (per 2026 e 2027 maggiore spesa € 11.626,16 di cui quota capitale € 5.390,61 per il 2026 ed € 5.604,64 per il 2027).

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,000 %

Si rinvia alle considerazioni fatte con riferimento alle previsioni Titolo 7 di entrata Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	471.574,27	478.747,17	647.000,00	647.000,00	647.000,00	647.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	24.333,76	28.003,07	55.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-9,090 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	495.908,03	506.750,24	702.000,00	697.000,00	697.000,00	697.000,00	-0,712 %

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi; lo stesso dicasi per le spese.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Con riferimento al bilancio di previsione 2025/2027 le entrate non ricorrenti più consistenti riguardano il recupero dell'evasione tributaria per IMU e TASI stimate in € 20.000,00 (anche se in realtà trattasi di entrate che sono per la maggior parte in linea con lo storico) e gran parte delle entrate in conto capitale, quali i contributi per gli investimenti e l'assunzione di nuovi mutui.

Le spese non ricorrenti sono rappresentate per la maggior parte dalle spese per investimenti.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.01.01.06.002	IMU DERIVANTE DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO ANNI PRECEDENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO FONDI REGIONE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI REGIONALI	8.700,00	0,00	0,00
2.01.01.02.003	COMPARTECIPAZIONE DEI COMUNI CONVENZIONATI ALLE SPESE DI GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE	11.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR MISURA M2C4 I.2.2. - DECRETO 19.05.2023 INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - ART.1 COMMA 139 E SEGG. LEGGE 30.12.2018 N.145 - CUP G28H22000820001	608.000,00	0,00	0,00

4.02.01.01.001	PNRR M1 C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA B CONTRIBUTO PER PROGETTO "PALAZZO DI CARTA" CUP G23G22000000006	367.500,00	0,00	0,00
4.02.01.02.002	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE MESSA IN SICUREZZA SP 350 - 2^ STRALCIO	391.314,00	0,00	0,00
6.03.01.04.000	MUTUO PER COFINANZIAMENTO PROGETTO REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE MESSA IN SICUREZZA SP 350 - 2^ STRALCIO	160.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.566.514,00	20.000,00	20.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.07-1.01.01.0 1.000	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI/POPOLARI - RETRIBUZIONI PERSONALE	2.000,00	0,00	2.000,00
01.07-1.01.02.0 1.001	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI/POPOLARI - CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE	500,00	0,00	500,00
01.07-1.02.01.0 1.001	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI/POPOLARI - IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE	200,00	0,00	200,00
01.07-1.03.01.0 2.000	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI/POPOLARI - ACQUISTO BENI CONSUMO	2.000,00	0,00	1.000,00
01.07-1.03.02.9 9.000	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E POPOLARI - ACQUISTO SERVIZI	4.000,00	0,00	4.000,00
01.11-1.10.05.0 2.000	FONDO RISARCIMENTO DANNI A TERZI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
04.06-1.04.04.0 1.000	CONTRIBUTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DOPOSCUOLA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA	2.500,00	2.500,00	2.500,00
05.02-2.02.01.0 3.000	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINEA B PALAZZO DI CARTA CUP G23G22000000006 - INTERVENTO 2 - ARREDAMENTO BIBLIOTECA, SPAZI STUDIO, UFFICIO TURISTICO E	20.000,00	0,00	0,00

	PERTINENZE PALAZZO DI CARTA			
05.02-2.02.01.0 5.999	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINEA B PALAZZO DI CARTA CUP G23G22000000006 - INTERVENTO 3 - ALLESTIMENTO MUSEALE E CREAZIONE PERCORSO TEMATICO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE-ATTREZZATURA	4.270,00	0,00	0,00
05.02-2.02.01.0 9.000	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA B - PROGETTO PALAZZO DI CARTA - CUP. G23G22000000006	259.800,00	0,00	0,00
05.02-2.02.03.9 9.000	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA B - IL PALAZZO DI CARTA - CUP G23G22000000006 - INTERVENTO 6 FESTIVAL ANNUALE DELL'ACQUA E DELLA CARTA	10.000,00	0,00	0,00
05.02-2.02.03.9 9.000	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINEA B PALAZZO DI CARTA CUP G23G22000000006 - INTERVENTO 4 - CREAZIONE DI UN UFFICIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO E DELLE TRADIZIONI	5.000,00	0,00	0,00
05.02-2.02.03.9 9.000	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINEA B PALAZZO DI CARTA CUP G23G22000000006 - INTERVENTO 5 - DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION	5.000,00	0,00	0,00
05.02-2.02.03.9 9.000	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINEA B PALAZZO DI CARTA CUP G23G22000000006 - INTERVENTO 9- AVVIO ACCADEMIA MUSICALE PER GIOVANI	15.000,00	0,00	0,00
05.02-2.02.03.9 9.000	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINEA B PALAZZO DI CARTA CUP G23G22000000006 - INTERVENTO 10 COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SPAZIO E INIZIATIVE "PALAZZO DI CARTA"	7.500,00	0,00	0,00
05.02-2.02.03.9 9.001	PNRR M1 C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA B PALAZZO DI CARTA CUP G23G22000000006- INTERVENTO 7 CREAZIONE ARCHIVIO STORICO COMUNALE E DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI	15.200,00	0,00	0,00
05.02-2.02.03.9 9.001	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINEA B PALAZZO DI CARTA CUP G23G22000000006 - INTERVENTO 3 - ALLESTIMENTO MUSEALE E CREAZIONE PERCORSO TEMATICO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE-SERVIZI	25.730,00	0,00	0,00
09.01-2.02.01.0 9.000	PNRR MISURA M2C4 I.2.2. - DECRETO 19.05.2023 INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - ART.1 COMMA 139 E SEGG.	608.000,00	0,00	0,00

	LEGGE 30.12.2018 N.145 - CUP G28H22000820001			
10.05-2.02.01.0 9.012	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE MESSA IN SICUREZZA SP 350 - 2^ STRALCIO	551.314,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.539.514,00	4.000,00	11.700,00

5 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione di entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse alle quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita:

- dall'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità;
- dall'accantonamento dell'indennità di fine mandato Sindaco;
- dagli accantonamenti per passività potenziali (fondi spese varie – Fondo rinnovi contrattuali e Fondo rischi).

La quota vincolata del risultato di amministrazione è costituita da:

- fondi vincolati per legge (migliorie pascolive, eliminazione barriere architettoniche)
- Fondi vincolati per trasferimenti (Fondo sociale ATER, Trasferimenti Ministeriali non completamente utilizzati, contributo Regione per bonifica gas radon non ancora utilizzato)
- Fondi per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto relativamente al corrente esercizio 2024 sono le seguenti:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.020.606,92
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	448.679,33
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	3.664.232,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	4.306.772,34
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	4.396,71
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	3.708,03
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	8.231,51
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	834.289,09
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	344.948,34
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	336.883,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	27.796,12
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ⁽²⁾	814.558,31
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	342.284,59
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ^(b)	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
	Altri accantonamenti ^(b)	29.548,57
	B) Totale parte accantonata	381.833,16
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	75.071,79
	Vincoli derivanti da trasferimenti	198.759,31
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	273.831,10
Parte destinata agli investimenti		

D) Totale destinata a investimenti	126,83
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	158.767,22
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(5) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

Si evidenzia che nel Bilancio di Previsione 2025/2027 non è stato previsto alcun utilizzo delle quote accantonate e delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2024: pertanto non devono essere compilate le tabelle allegate a/1 elenco analitico delle risorse accantonate e a/2 elenco analitico delle risorse vincolate.

6 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - PAREGGIO DI BILANCIO

Il nuovo equilibrio di bilancio è disciplinato dall'art.1, commi 819,820 e 821, della Legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019), che ha sostanzialmente eliminato e superati i meccanismi del patto di stabilità interno e del saldo di finanza pubblica in vigore fino a tutto il 31.12.2018.

Il comma 821 dell'art.1 della legge n.145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n.118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n.118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che ai fini degli equilibri di bilancio, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino sia il risultato di amministrazione (avanzo di amministrazione), che il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.lgs. n.118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lgs. n.118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (ciò non succedeva fino al 2018 con particolare riferimento all'avanzo di amministrazione).

Perciò non sussiste più l'obbligo di allegare il prospetto del pareggio di bilancio al bilancio di previsione.

7 - ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente non ha prestato tali garanzie.

8 - ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata in corso.

9 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si rinvia a quanto descritto del Documento Unico di Programmazione – DUPS 2025/2027 - parte seconda, punto F.

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, ed inclusi nell'elenco del Gruppo Pubblica Amministrazione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 202 del 27/12/2017, e successive integrazioni, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	Percentuale partecipazione
VIACQUA s.p.a. (da fusione AVS SPA e ACQUE VICENTINE SPA)	0,63%
IMPIANTI ASTICO S.R.L. (non affidatario di servizio pubblico locale)	4,66%
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	2,08%
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO (sulla base dati consuntivo 2023)	1,70%
CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE (non affidatario di servizio pubblico locale)	0,301%
CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE - B.I.M. (non affidatario di servizio pubblico locale)	5,85%
CONSORZIO C.E.V. (non affidatario di servizio pubblico locale)	0,08%
CONSIGLIO DI BACINO RIFIUTI VICENZA (costituito nel 2020 - non affidatario di servizio pubblico locale)	0,49%

Le risultanze delle società partecipate dirette dell'ultimo triennio sono le seguenti:

SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTE

Denominazione	Indirizzo Sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente anno 2023	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
VIACQUA S.P.A.	www.altovicentinoservizi.com/	0,63(*)	La società gestisce il servizio idrico integrato, in forza di affidamento diretto da parte dell'Autorità d'Ambito.	31-12-2030	1.437,69	8.143.226,00	6.043.945	3.123.366,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	www.impiantiastico.it/	4,66	La società gestisce il patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato. L'attività prevalente della Società la produzione di energia da fonti rinnovabili.	31-12-2030	0,00	347.955,00	206.751,00	1.027.894,00
ALTO VICENTINO AMBIENTE S. R. L.	www.altovicentinoambiente.it/	2,08	Servizio di smaltimento rifiuti in forza di affidamento in house providing.	31-12-2100	287.927,28	3.707.512,00	2.213.149,00	1.023.870,00

(*) Con atto notarile 14/12/2022 è stata sottoscritta la scissione parziale proporzionale della Società Impianti Agno s.r.l., con assegnazione di parte del patrimonio della citata società a favore di Viacqua SPA. La percentuale di partecipazione del Comune di Arsiero varia da 0,65% a 0,63%

Tutte le società partecipate dell'Ente hanno chiuso nell'ultimo triennio il bilancio con un risultato positivo.